

In tredici scelgono il patteggiamento

Il processo per l'operazione antidroga "Segugio", vale a dire l'inchiesta della Dda e dei carabinieri che nel giugno del 2005 smantellò un vasto traffico di droga tra Messina e la Calabria, è approdato in secondo grado. Ieri, davanti alla corte d'appello presieduta dal giudice Armando Leanza, in tredici hanno scelto la strada del patteggiamento. L'accusa è stata sostenuta dal sostituto pg Melchiorre Briguglio. Si tratta di Carmelina Cacciola, Giovanni Cortese, Antonino Dall'Aglio, Letterio Campagna, Anna Maria Campanella, Salvatore Campanella, Salvatore Giuliano, Giovanni Mazzitello, Angelo Marabello, Giacomo Pulejo, Rocco Rao e Fabio Celesti. Ieri dopo la definizione delle richieste di patteggiamento della pena il processo è stato aggiornato al 14 gennaio prossimo.

La sentenza di primo grado si ebbe il 23 ottobre del 2006. Quasi tutti gli imputati scelsero il rito abbreviato. Si concluse con 28 condanne e 18 assoluzioni totali, l'udienza preliminare davanti al gup Daria Orlando. In precedenza il pm Giuseppe Verzera aveva chiesto 35 condanne per 370 anni di carcere e 11 assoluzioni. Gli imputati di questo processo sono ritenuti affiliati a quattro gruppi della zona sud capeggiati da Pietro Mazzitello, Sebastiano Destro, Vincenzo Mesiti e Letterio Campagna. La droga, cocaina ed eroina in particolare, veniva acquistata in Calabria e nel Catanese.

Furono 28 le condanne inflitte in primo grado: Vincenzo Abbate (4 anni e 8 mesi), Carmelina Cacciola (7 anni, 9 mesi e 10 giorni), Letterio Campagna (2 anni, 9 mesi, 10 giorni), Anna Maria Campanella (3 anni 4 mesi), Salvatore Campanella (3 anni, 3 mesi, 10 giorni), Placido Cariolo (4 anni, 6 mesi e 20 giorni), Fabio Celesti (10 mesi, 20 giorni), Giovanni Cortese (7 anni e 4 mesi), Francesca D'Andrea (4 anni, 6 mesi e 20 giorni), Antonino Dall'Aglio (7 anni e 4 mesi), Nicola De Blasi (4 anni, 5 mesi e 10 giorni), Clorinda De Santis (10 mesi, 20 giorni), Sebastiano Destro (9 anni, 6 mesi e 20 giorni), Francesco Felice (3 anni, 4 mesi), Antonino Giuliano (7 anni), Salvatore Giuliano (7 anni, 1 mese e 10 giorni), Giovanni Immormino (1 anno), Giovanni Mazzitello (7 anni e 4 mesi), Pietro Mazzitello (10 anni, 5 mesi e 10 giorni), Angelo Mirabello (8 anni e 8 mesi), Cristina Mirti (4 anni e 8 mesi), Francigaetano Morabito (4 anni, 6 mesi e 20 giorni), Giacomo Pulejo (9 anni e 4 mesi), Rocco Rao (5 anni, 1 mese e 10 giorni), Patrizia Roma (4 anni, 6 mesi e 20 giorni), Andrea Ronsisvalle (7 anni), Franco Trovato (4 anni, 6 mesi e 20 giorni), Letterio Vinci (1 anno, 4 mesi).

Nel corso di due anni d'indagine venne monitorato lo spaccio di droga pesante e leggera nei villaggi S. Lucia sopra Contesse, Camaro, Aldisio, Bordonaro, Mangialupi, Maregrossa e Gazzi. L'inchiesta fu intitolata al brigadiere Alfredo Guerriero detto "Segugio", morto durante le indagini.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS